



Palermo 23 novembre 2012

Comunicato Stampa

**Gli albergatori riuniti, senza distinzione di sigle nazionali,
chiudono gli alberghi di Cefalù.
Le imposte comunali annientano la produttività delle aziende
turistico/ricettive.**

Si spengono le luci nelle hall degli hotel di Cefalù. Un'azione congiunta voluta dagli albergatori porta alla chiusura a tempo indeterminato di tutte le strutture ricettive della perla del Tirreno.

A dare il colpo di grazia l'ultima delibera del 30 ottobre riferita all'aumento dell' IMU portata da 0,4% alla tariffa massima di 1,06%. Basti pensare che di sola IMU, alcune strutture arriveranno a pagare anche più 200.000,00 €.

Il continuo calo delle presenze, la mortificante chiusura dei bilanci, unita a una sempre più pressante e vessatoria imposizione fiscale, e non per ultima quella portata avanti dall'amministrazione comunale, hanno indotto gli imprenditori a reputare paradossalmente più produttiva la chiusura dei propri alberghi.

L'albergatore oggi chiude in considerazione che, la prospettiva delle imposte richiesta dall'amministrazione, porterebbe inevitabilmente alla scomparsa delle aziende.

- "Mancano spiragli di dialogo" sottolinea **Angelo Micciche'** de **Gli Alberi del Paradiso**.
- "La Tarsu, l'IMU, l'IRES e IRAP, la tentata introduzione della tassa di soggiorno, stanno destabilizzando e scoraggiando il nostro comparto" dice **Francesco Randone** dell'**hotel Baia del Capitano**.
- "Sacrifico oltre un mese l'anno togliendolo alla mia azienda per il disbrigo burocratico" dichiara **Giuseppe Neri** del **Costa Verde**.
- "Da anni subisco le pressioni da parte dell'agenzia delle entrate con sanzioni del 30% dell'imposta dovuta, perché' non riesco a rispettare le scadenze ordinarie per cause di forza maggiore, stante la grave crisi economica" dice **Gerret Curcio** dell'**Hotel Kalura**.



ASSOCIAZIONE ALBERGATORI DELLA PROVINCIA DI PALERMO
FEDERALBERGHI PALERMO

Via Libertà 37/i – 90139 Palermo tel. 091/6111948 fax 091/6110754
e-mail palermo@federalberghi.it - sicilia@federalberghi.it



- "Oggi non siamo più liberi imprenditori ma facchini del sistema tributario" sottolinea **Salvo Cimino** del **Villa Gaia** e **Carlton Hotel**.
- "A causa delle tasse siamo fuori mercato" dichiara **Mario Castiglia** del **Riva del Sole**.
- "Non ha più senso lavorare per accumulare debiti" dice **Mauro Lombardo** del **Cefalù Sea Palace**.
- "Ogni anno sono costretta ad aprire un mutuo per pagare le imposte" dice **Anna Scillia** dell'hotel **Il Pescatore**.

Dispiace colpire l'economia cefaludese ma la decisione è irrevocabile.

Addetto stampa Federalberghi: Rosa Di Stefano – distefano@federalberghi.it
Cell. 3891072495 – Tel. 091/587338

